Città di Corridonia

Provincia di Macerata

DETERMINAZIONE DEL SETTORE VII

ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI

COPIA

N.104 Del 15-07-21

Registro Generale N. 397

Ufficio: SERVIZI SOCIALI

Oggetto: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA GLI STANZIAMENTI DI CAPITOLI DI SPESA CORRENTE APPARTENENTI AL MEDESIMO MACROAGGREGATO, AL MEDESIMO PROGRAMMA ED ALLA MEDESIMA MISSIONE PER APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA E IMPEGNO DI SPESA PER LE MISURE DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' ANNO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese luglio, nei propri uffici.

---ooOoo---

In ordine all'oggetto il responsabile del provvedimento intestato SILEONI GIULIANA dispone quanto all'interno specificato.

Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PRELIMINARE DETERMINAZIONE N.111 Del 15-07-021

Ufficio: SERVIZI SOCIALI

Documento Istruttorio del Responsabile del Procedimento LETIZIA BERTINI

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento comunale di contabilità;
Visto il Regolamento comunale dei contratti;
Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamati:
- gli artt. 107, 109, comma 2^ e 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Visti:
- l'art. 14, comma 1, lettera c) del citato D.Lgs. n.118/2011 in cui si stabilisce che "i macroaggregati costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.";
- l'art. 16 del citato D.Lgs. n.118/2011 che disciplina la competenza delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;
- l'art. 10, comma 4, del D.P.C.M. del 28 dicembre 2011, il quale dispone che "Nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti di contabilità degli enti, anche in deroga al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del bilancio di previsione annuale e pluriennale possono essere effettuate, con provvedimento amministrativo dei dirigenti o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario dell'ente";

Visti i seguenti articoli del Regolamento di Contabilità Armonizzata (approvato con deliberazione del consiglio Comunale n. 86 del 27.12.2017):
- Art. 6 "Competenze dei Responsabili di Settore"
- Art. 18 "Le variazioni di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione"
- Art. 19 "I provvedimenti dei Responsabili dei Settori di variazioni di bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione";

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Richiamato il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riaperture) recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021 (art. 10,

comma 1) e i termini a esso correlati come espressamente indicati nell'Allegato 2 al Decreto (art. 11);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»" con il quale sono state disposte restrizioni all'esercizio di talune attività economiche al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 25 ottobre 2020, n. 265;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4 novembre 2020, n. 275, nonché le relative ordinanze del Ministro della salute adottate in data 4, 10, 13 e 20 novembre 2020;

Visto, in particolare, il D.L. 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in GU Serie Generale n. 291 del 23/11/2020 ed entrato in vigore il 24/11/2020;

Richiamato l'art. 2 del predetto decreto legge ad oggetto "Misure urgenti di solidarietà alimentare" il quale riporta testualmente "*1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.*

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta.";

Considerata la straordinaria necessità ed urgenza di introdurre ulteriori misure a sostegno delle famiglie in difficoltà economica per garantire l'erogazione dei citati buoni alimentari per l'acquisto di generi alimentari, farmaci e di prodotti di prima necessità, approvando uno specifico Avviso pubblico;

Vista l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri n.658 del 29 marzo 2020 ed, in particolare, l'art. 2, comma 4, di tale ordinanza il quale per l'utilizzo di tali fondi stabilisce che ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi comunali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune su proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Considerato che il successivo comma 5 dello stesso articolo dell'ordinanza stabilisce "*I comuni, per l'acquisto e per la distribuzione dei beni di cui al comma 4, possono avvalersi degli enti del Terzo settore. Nell'individuazione dei fabbisogni alimentari e nella distribuzione dei beni, i comuni in particolare possono coordinarsi con gli enti attivi nella distribuzione alimentare realizzate nell'ambito del Programma operativo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende disponibile l'elenco delle organizzazioni partner del citato Programma operativo. Per le attività connesse alla distribuzione alimentare non sono disposte restrizioni agli spostamenti del personale degli enti del Terzo settore e dei volontari coinvolti.*";

Visto che il sesto comma prevede: "*L'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico*";

Preso atto che alla data del 01/12/2020 il Ministero dell'Interno ha messo in pagamento le somme spettanti ai singoli Comuni relative allo stanziamento di cui sopra e che tali somme sono confluite nella Tesoreria comunale per un importo complessivo di Euro 100.000,00;

Richiamate le Deliberazioni di Giunta comunale n. 154 del 05/12/2020 e n. 25 del 03/03/2021 con le quali rispettivamente sono state approvate le linee di indirizzo per l'avviso pubblico relativo all'erogazione dei cc.dd. "Buoni alimentari" e ne è stata successivamente disposta la riapertura per coloro che non risultavano aver partecipato al citato avviso pubblico;

Preso atto che la misura di cui all'ordinanza sopra citata ha carattere emergenziale ed è rivolta a fornire in tempi brevissimi risorse indispensabili ai cittadini colpiti dall'emergenza Coronavirus e sprovvisti di risorse per far fronte anche alle più strette necessità;

Dato atto che, all'esito della pubblicazione dell'Avviso sopra citato e della sua riapertura, è stata spesa complessivamente la somma di Euro 73.850,00, di cui Euro 64.950,00 con il Bando ed Euro 8.900,00 a seguito della sua riapertura;

Visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

Visto, in particolare, l'articolo 53, comma 1, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021 al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

Considerato che, ai sensi del menzionato comma 1 dell'articolo 53, il fondo deve essere ripartito tra i comuni, sulla base dei criteri ivi analiticamente indicati alle lettere a), b) e c), con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il comma 2 del precitato articolo 53, il quale prevede che all'onere di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77 dello stesso decreto-legge n. 73 del 2021;

Preso atto che, nella seduta del 10 giugno 2021, è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e che, pertanto, a breve verrà adottato specifico Decreto da parte del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sull'ipotesi di riparto dei fondi;

Verificato che dalla predetta ipotesi di riparto al Comune di Corridonia risulta assegnata la somma di Euro 108.706,04 per le finalità sopra indicate;

Considerato che la somma complessiva a disposizione dell'Ente per le finalità in oggetto risulta essere pari ad Euro 134.856,04;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 16/06/2021, immediatamente esecutiva, recante "Emergenza epidemiologica da Covid-19 – Misure urgenti di solidarietà alimentare – Apertura nuovo avviso pubblico - Provvedimenti";

Visto che con la Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 16/06/2021 è stato ritenuto destinare la somma di Euro 5.000,00 alla Caritas locale, quale soggetto del Terzo Settore al fine di garantire un ulteriore sostegno economico per l'acquisto di beni di prima necessità alle famiglie che si trovino in uno stato di disagio socio – economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid-19 e/o che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso;

Visto inoltre che con la suddetta Delibera di Giunta Comunale N. 79 del 16/06/2021, è stato ritenuto, per quanto sopra, aprire un nuovo Bando pubblico fino ad esaurimento delle somme a disposizione;

Considerato che, con la stessa Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 16/06/2021, sono stati stabiliti i criteri per l' adesione alle citate misure da parte di soggetti e famiglie residenti a Corridonia;

Ritenuto, pertanto, di recepire i predetti criteri in apposito Avviso pubblico e relativa modulistica e quindi:

- Di riconoscere, fino a concorrenza dell'importo residuo pari ad Euro 129.856,04, un buono alimentare ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si trovino in uno stato di disagio socio – economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid-19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, nelle seguenti misure:
  - Persone singole € 100,00;
  - Nucleo di 2 persone € 150,00;
  - Nucleo di 3 persone € 200,00;
  - Nucleo di 4 persone € 250,00;
  - Nucleo di 5 persone € 300,00;
  - Nucleo con più di 5 persone € 350,00;

in presenza di uno o più minori da 0 a 3 anni € 50,00 in più (€ 50,00 per ogni nucleo);

- Di stabilire che per ottenere il Buono Spesa i richiedenti dovranno dichiarare:

1) di avere la residenza nel Comune di Corridonia;

2) il numero dei componenti il nucleo familiare anagrafico effettivamente registrato all'ufficio anagrafe esplicitandone nome, cognome e codice fiscale di ognuno di essi;
3) di trovarsi temporaneamente impossibilitato/a a soddisfare le primarie esigenze di vita proprie e del proprio nucleo familiare, a causa dell'eccezionalità del perdurare dell'emergenza COVID-19;

4) di possedere alternativamente uno dei requisiti di cui alle lettere A) o B):

A) di possedere un ISEE (anno 2021) pari o inferiore a € 15.000,00 e di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
   - ☐ Essere titolare di un contratto di locazione per il quale viene pagato mensilmente un canone di affitto;
   - ☐ Essere proprietario dell'abitazione di residenza del nucleo familiare sopra descritto e di pagare mensilmente il mutuo;
   - ☐ di avere nel proprio nucleo familiare uno o più figli minori;

B) di possedere un ISEE (anno 2021) pari o inferiore a € 10.000,00;

5) Di percepire il Reddito di Cittadinanza così come di seguito specificato:

   - ☐ n. 2 persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino a € 500,00;
   - ☐ n. 3 persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino € a 700,00;
   - ☐ n. 4 o più persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino a € 900,00;

6) il proprio nucleo familiare non dovrà avere complessivamente risparmi o comunque disponibilità finanziarie superiore ad € 6.000,00 alla data del 30/06/2021 (conto corrente sia postale che bancario; conto deposito sia postale che bancario; titoli di stato ed equiparati; certificati di deposito o di credito; obbligazioni; buoni fruttiferi e assimilati) e di rendersi disponibile, se necessario, a fornirne evidenza ai Servizi Sociali Comunali;
7) di consentire all'Ufficio Servizi sociali di procedere con l'accertamento dello stato di bisogno;
8) di consentire agli Uffici Comunali la possibilità di verificare presso l'esercizio commerciale di riferimento quali beni sono stati acquistati con il Buono Spesa concedendo al riguardo la più ampia liberatoria sia nei confronti del Comune sia nei confronti dell'esercizio commerciale medesimo;
9) di accettare che venga predisposto un Buono Spesa per l'acquisto di generi alimentari da utilizzare, anche con importi frazionati, entro il 31/10/2021 presso gli esercizi commerciali riportati nell'elenco degli esercenti che hanno aderito all'iniziativa;
10) la richiesta non può essere presentata da altri componenti del nucleo familiare effettivamente registrato all'Ufficio Anagrafe;

Dato atto che il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al bando, ricordando che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai

benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Stabilito che l'importo stanziato per quanto in oggetto sarà pari ad € 129.856,04 e che i buoni saranno erogati fino a scadenza dell'avviso e/o fino all'esaurimento di tale somma, salvo eventuale, successivo rifinanziamento della misura disposto a discrezionalità dell'Ente anche in base alle risorse di bilancio;

Dato atto che è consentito, in caso di accertata impossibilità del beneficiario a recarsi presso l'esercizio commerciale scelto e riportato nella domanda di contributo, indicare nel modello di richiesta il nominativo di un delegato;

Considerato che, con la citata delibera G.C. n. 79 del 16/06/2021 viene destinata l'ulteriore somma di Euro 5.000,00 alla Caritas locale, quale soggetto del Terzo Settore al fine di garantire un ulteriore sostegno economico per l'acquisto di beni di prima necessità alle famiglie che si trovino in uno stato di disagio socio – economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid-19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso;

Preso atto che, nella deliberazione citata, viene dato mandato al Settore VII – Istruzione e Servizi Sociali:

- di approvare apposito Avviso e relativo Modello di domanda secondo i criteri sopra indicati, con decorrenza dalle ore 8.30 del 19 Luglio 2021 fino alle ore 9.00 del 20 Agosto 2021 per l'acquisizione delle domande fatto salvo l'esaurimento anticipato dei fondi;
- di dare al predetto Avviso massima pubblicità;
- di procedere all'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine di arrivo delle stesse e liquidare i buoni alimentari predetti con il supporto del personale del Settore I – Affari Istituzionali;
- di consentire l'uso dei citati buoni entro il 31/10/2021, demandando espressamente al suddetto Responsabile di definire con atto proprio, nel caso di ulteriore necessità, la successiva scadenza al fine di dare la possibilità a tutti i soggetti in possesso dei prescritti requisiti di poter effettivamente spendere il buono concesso;

Ritenuto, per quanto sopra esposto ed in esecuzione della Delibera G. C. n. 79 del 16/06/2021, provvedere alla pubblicazione del "Nuovo avviso pubblico: Contributo tramite buono spesa a supporto dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19";

Visto l'allegato schema di avviso e di modello di domanda "Nuovo avviso pubblico: Contributo tramite buono spesa a supporto dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19";

Ritenuto, di procedere con le modalità più snelle e contestualmente idonee alla raccolta delle domande in forma di autocertificazione;

Ritenuto necessario apportare al bilancio di previsione per l'anno 2021, nella gestione di parte corrente, una variazione in aumento di Euro 3.706,04, agli stanziamenti di competenza e di cassa iscritti nel capitolo di spesa n. 1963, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Erogazione buoni spesa utilizzabili per l' acquisto di generi alimentari", codice 12.05.01.04.02.02, al fine di utilizzare il fondo di solidarietà alimentare e per acquistare beni e servizi fondamentali per fronteggiare l'emergenza, da finanziare mediante una variazione compensativa in diminuzione di pari importo, da apportare

agli stanziamenti di competenza e di cassa iscritti nel capitolo di spesa n. 1964,"Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Erogazione trasferimenti ad enti appartenenti al Terzo Settore per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per l' acquisto di generi alimentari", codice 12.05.01.04.02.02, appartenenti entrambi alla Missione 12 – Programma 05 – Macroaggregato 104, del titolo I delle spese correnti;

Ritenuto, quindi, di dover apportare, per le motivazioni sopra indicate, le variazioni compensative tra gli stanziamenti di competenza e di cassa dei capitoli di spesa corrente sopra indicati iscritti nel Titolo 1 – Spese correnti, appartenenti alla medesima Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, al medesimo Programma 05 – Interventi per le famiglie ed al medesimo Macroaggregato 104: Trasferimenti correnti, che sono riportate nel prospetto allegato alla presente determinazione, formandone parte integrante e sostanziale;

Verificato che l'adozione della presente determinazione non altera gli equilibri di bilancio, non modifica l'ammontare degli stanziamenti complessivi di spesa;

Ritenuto necessario provvedere, pertanto, all'assunzione dei relativi impegni di spesa al fine di utilizzare il fondo di solidarietà alimentare e per acquistare beni e servizi fondamentali per fronteggiare l'emergenza da ripartire, nel seguente modo:

- € 103.706,04, al capitolo di spesa n. 1963, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari", codice 12.05.01.04.02.02, del bilancio di previsione anno 2021, da utilizzare per il rimborso del buono spesa consumato dall' utente avente diritto e beneficiario dello stesso, presso l'esercizio commerciale scelto direttamente dall'utente. Gli esercizi commerciali provvederanno ad emettere al Comune di Corridonia una nota di addebito fuori campo applicazione IVA, con allegato il buono spesa ricevuto e copia dello scontrino fiscale, cui il buono spesa fa riferimento;
- € 5.000,00, al capitolo di spesa n.1964, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione trasferimenti ad enti appartenenti al Terzo Settore per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari",
  cod. 12.05.01.04.02.02, del bilancio di previsione anno 2021, da erogare al Terzo Settore a titolo di contributo per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;

Ritenuto di dover utilizzare per il rimborso dei buoni spesa consumati dall' utente avente diritto e beneficiario dello stesso, presso l'esercizio commerciale scelto direttamente dall'utente, la spesa residua risultante dall' impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 147/730 del 07/12/2020, pari ad € 26.150,00;

Ritenuto, altresì, liquidare alla locale Caritas la somma prevista di € 5.000,00, con imputazione al capitolo di spesa n. 1964, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione trasferimenti ad enti appartenenti al Terzo Settore per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari",
cod. 12.05.01.04.02.02, del bilancio di previsione anno 2021, a titolo di contributo per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità

Visti il bilancio di previsione per gli anni 2021-2022-2023 e relativi allegati di legge, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2021, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

PROPONE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1) Di apportare, ai sensi della normativa in premessa richiamata e per la motivazione ivi indicata, le variazioni compensative tra gli stanziamenti di cassa e di competenza dei capitoli di spesa corrente in premessa indicati, che sono riepilogate nel prospetto allegato alla presente determinazione, formandone parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che l'adozione della presente determinazione non altera gli equilibri di bilancio, non modifica l'ammontare degli stanziamenti complessivi di spesa;

3) Di approvare il "Nuovo avviso pubblico: Contributo tramite buono spesa a supporto dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19" e il relativo schema di domanda che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

4) Di riconoscere, fino a concorrenza dell'importo residuo pari ad Euro 129.856,04, un buono alimentare ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale che si trovino in uno stato di disagio socio - economico a causa dell'eccezionalità dell'emergenza Covid-19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in corso, nelle seguenti misure:
   - Persone singole € 100,00;
   - Nucleo di 2 persone € 150,00;
   - Nucleo di 3 persone € 200,00;
   - Nucleo di 4 persone € 250,00;
   - Nucleo di 5 persone € 300,00;
   - Nucleo con più di 5 persone € 350,00;

in presenza di uno o più minori da 0 a 3 anni € 50,00 in più (€ 50,00 per ogni nucleo);

1) Di stabilire che per ottenere il Buono Spesa i richiedenti dovranno dichiarare:
1) di avere la residenza nel Comune di Corridonia;
2) il numero dei componenti il nucleo familiare anagrafico effettivamente registrato all'ufficio anagrafe esplicitandone nome, cognome e codice fiscale di ognuno di essi;
3) di trovarsi temporaneamente impossibilitato/a a soddisfare le primarie esigenze di vita proprie e del proprio nucleo familiare, a causa dell'eccezionalità del perdurare dell'emergenza COVID-19;
4) di possedere alternativamente uno dei requisiti di cui alle lettere A) o B):

   A) di possedere un ISEE (anno 2021) pari o inferiore a € 15.000,00 e di possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
      - ☐ Essere titolare di un contratto di locazione per il quale viene pagato mensilmente un canone di affitto;
      - ☐ Essere proprietario dell'abitazione di residenza del nucleo familiare sopra descritto e di pagare mensilmente il mutuo;
      - ☐ di avere nel proprio nucleo familiare uno o più figli minori;

   B) di possedere un ISEE (anno 2021) pari o inferiore a € 10.000,00;

5) Di percepire il Reddito di Cittadinanza così come di seguito specificato:

- ☐ n. 2 persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino a € 500,00;
- ☐ n. 3 persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino € a 700,00;
- ☐ n. 4 o più persone componenti il nucleo familiare anagrafico, fino a € 900,00;

6) il proprio nucleo familiare non dovrà avere complessivamente risparmi o comunque disponibilità finanziarie superiore ad € 6.000,00 alla data del 30/06/2021 (conto corrente sia postale che bancario; conto deposito sia postale che bancario; titoli di stato ed equiparati; certificati di deposito o di credito; obbligazioni; buoni fruttiferi e assimilati) e di rendersi disponibile, se necessario, a fornirne evidenza ai Servizi Sociali Comunali;
7) di consentire all'Ufficio Servizi Sociali di procedere con l'accertamento dello stato di bisogno;
8) di consentire agli Uffici Comunali la possibilità di verificare presso l'esercizio commerciale di riferimento quali beni sono stati acquistati con il Buono Spesa concedendo al riguardo la più ampia liberatoria sia nei confronti del Comune sia nei confronti dell'esercizio commerciale medesimo;
9) di accettare che venga predisposto un Buono Spesa per l'acquisto di generi alimentari da utilizzare, anche con importi frazionati, entro il 31/10/2021 presso gli esercizi commerciali riportati nell'elenco degli esercenti che hanno aderito all'iniziativa;
10) la richiesta non può essere presentata da altri componenti del nucleo familiare effettivamente registrato all'Ufficio Anagrafe;

2) Di dare atto che il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al bando, ricordando che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

3) Di dare atto che l'importo stanziato per quanto in oggetto sarà pari ad € 129.856,04 e che i buoni saranno erogati fino a scadenza dell'avviso e/o fino all'esaurimento di tale somma, salvo eventuale, successivo rifinanziamento della misura disposto a discrezionalità dell'Ente anche in base alle risorse di bilancio;

4) Di dare atto che è consentito, in caso di accertata impossibilità del beneficiario a recarsi presso l'esercizio commerciale scelto e riportato nella domanda di contributo, indicare nel modello di richiesta il nominativo di un delegato;

5) Di provvedere alla pubblicazione del "Nuovo avviso pubblico: Contributo tramite buono spesa a supporto dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19";

6) Di provvedere, pertanto, all'assunzione dei relativi impegni di spesa al fine di utilizzare il fondo di solidarietà alimentare e per acquistare beni e servizi fondamentali per fronteggiare l'emergenza da ripartire, nel seguente modo:

- € 103.706,04, al capitolo di spesa n. 1963, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari", codice 12.05.01.04.02.02,

del bilancio di previsione anno 2021, da utilizzare per il rimborso del buono spesa consumato dall' utente avente diritto e beneficiario dello stesso, presso l'esercizio commerciale scelto direttamente dall' utente. Gli esercizi commerciali provvederanno ad emettere al Comune di Corridonia una nota di addebito fuori campo applicazione IVA, con allegato il buono spesa ricevuto e copia dello scontrino fiscale, cui il buono spesa fa riferimento;

- € 5.000,00, al capitolo di spesa n. 1964, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione trasferimenti ad enti appartenenti al Terzo Settore per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari", cod. 12.05.01.04.02.02, del bilancio di previsione anno 2021, da erogare al Terzo Settore a titolo di contributo per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;

7) Di utilizzare per il rimborso dei buoni spesa consumati dall' utente avente diritto e beneficiario dello stesso, presso l'esercizio commerciale scelto direttamente dall'utente, la spesa residua risultante dall' impegno assunto con Determina Dirigenziale n. 147/730 del 07/12/2020, pari ad € 26.150,00;

8) Di liquidare alla locale Caritas la somma prevista di € 5.000,00, con imputazione al capitolo di spesa n. 1964, "Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Erogazione trasferimenti ad enti appartenenti al Terzo Settore per la fornitura di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari", cod. 12.05.01.04.02.02, del bilancio di previsione anno 2021, a titolo di contributo per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità;

9) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dipendente: Bertini Letizia;

10) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to LETIZIA BERTINI

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente determinazione, ad oggetto EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA GLI STANZIAMENTI DI CAPITOLI DI SPESA CORRENTE APPARTENENTI AL MEDESIMO MACROAGGREGATO, AL MEDESIMO PROGRAMMA ED ALLA MEDESIMA MISSIONE PER APPROVAZIONE NUOVO AVVISO PUBBLICO E MODELLO DI DOMANDA E IMPEGNO DI SPESA PER LE MISURE DI SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' ANNO 2021 e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità della sua adozione;

Visto l'art. 107, comma 3^, lett. d) del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

In forza del provvedimento sindacale con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Istruzione e Servizi Sociali;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di emanare la presente determinazione;

DETERMINA

Di fare propria e quindi di approvare il preliminare di determinazione relativo all'oggetto nel testo risultate nel documento istruttorio sopra indicato per farne parte integrante e sostanziale;

Di attestare la compatibilità del presente provvedimento con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1 lett.
a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella L. 3.8.2009 n. 102 e ss.mm.ii.;

Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Settore Finanza Bilancio e Patrimonio per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è LETIZIA BERTINI

IL RESPONSABILE DEL PROVVEDIMENTO
F.to SILEONI GIULIANA

Il sottoscritto responsabile del provvedimento attesta che copia della presente determinazione viene trasmessa al settore Bilancio Finanza e Patrimonio per i successivi adempimenti.

Corridonia, li 15-07-21

Il Responsabile del Provvedimento
F.to SILEONI GIULIANA

SETTORE BILANCIO FINANZA E PATRIMONIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Sul competente intervento/risorsa/ missione/programma del bilancio è stato registrato l'impegno contabile n.

Corridonia, li 16-07-2021

Il Responsabile del settore
Bilancio Finanza e Patrimonio
F.to Marani Adalberto

E' copia conforme all'originale
Corridonia, li 15-07-2021

Il Responsabile del Provvedimento
SILEONI GIULIANA

****

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 17-07-2021...................

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BOLLI STEFANIA